

LAVORO DI GRUPPO

classi Seconde della scuola Primaria di Caponago e Cavenago

disciplina ITALIANO

COMPETENZA FOCUS

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

COMPETENZE CORRELATE

Mette in atto procedure condivise e già frequentate (leggere per avere un'idea generale; leggere soffermandosi sulle parole di cui non si conosce il significato evidenziandole in giallo; ricercare nel testo le informazioni utili a cogliere significati sia di parole sconosciute sia di parole note, ragionando "a ritroso"). Riflette, si pone domande, discrimina, ipotizza, deduce.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Ricavare il significato di parole, utilizzando le informazioni, utili allo scopo, fornite dal contesto.

Individuare, fra diverse opzioni di definizione, l'unica corretta, completa ed esaustiva, dopo aver letto tutte le opzioni.

LIVELLO DI CLASSE

Classe seconda scuola primaria (lavoro elaborato per sei sezioni 3 di Caponago e 3 di Cavenago)

CONSEGNE OPERATIVE

- 1) Leggi il testo.
- 2) Per ogni parola che hai trovato sottolineata nel testo, scegli con una **X** la definizione corretta e completa, nel 1° esercizio.
- 3) Per ogni parola sottolinea coi colori che trovi indicati tra parentesi la parte del contesto che hai usato per scegliere la definizione, secondo te, esatta.
Ritorna al testo intero per eseguire questa consegna.

Prodotto atteso (vincoli di prodotto)QUESTO CARLA Tarchi ed io F:
Bini continuiamo a non capire/ricordare cosa VOGLIA DIRE

Dopo aver praticato per tutto il primo quadrimestre le procedure/strategie di cui sopra, ritenute necessarie per un' efficace comprensione del testo, si effettua la seguente prova di verifica individuale, calibrata sulle potenzialità di tutti gli alunni

TEMPI e FASI DEL LAVORO

DUE ore di lavoro; al termine del primo quadrimestre. Si consegna il testo e la pagina con i DUE ESERCIZI.

RISORSE A DISPOSIZIONE, MATERIALI

3 SCHEDE:

LETTURA DEL TESTO "Storia del criceto ingordo"

1° esercizio- dimostrare attraverso una sottolineatura mirata, la parte del contesto significativa che ha condotto alla scelta della definizione.

2° esercizio- scegliere 10 definizioni, su quattro opzioni ciascuna, rispetto a dieci parole sottolineate nel testo.

Matita, gomma e pastelli colorati.

RUBRICA DI PRESTAZIONE

ALCUNE NOTE DEL PROF RISPETTO AL LAVORO SUGGERITO (VEDI QUI SOTTO)

- individuazione dei **criteri chiave** della prestazione (in base a cosa riconoscere la qualità della prestazione?) → si consigliano 5 criteri
- elencazione di alcuni **indicatori** per i criteri considerati (attraverso quali evidenze posso riconoscere la presenza del criterio?) → 2-3 indicatori per ciascun criterio
- descrizione dei **livelli** per ciascun criterio (2, 3, 4 o 5 livelli, in funzione del "peso" assegnato a ciascun criterio) → si consiglia un totale di 20 livelli per i 5 criteri prescelti

VEDI CARTELLA VALUTAZIONE

STORIA DEL CRICETO INGORDO

Un giorno un criceto trovò un campo con molti buoni semi. Si riempì ben bene le **guance**, corse alla sua tana e **sputò** i semi versandoli dalle sue guance alla **dispensa**, il posto dove di solito conservava la scorta del cibo.

Corse su e giù per dieci volte. La dispensa si riempì e il criceto si sentiva molto stanco.

Il criceto pensò:- Una dispensa piena di semi va bene, ma due sarebbero meglio!-

Rapidamente scavò un'altra dispensa e di nuovo corse su e giù portando semi su semi.

Così anche la seconda dispensa fu piena, il criceto era stanchissimo e a **malapena** riusciva a camminare perché aveva le zampine debolissime.

Il criceto però era un vero **ingordo**, infatti non si accontentava mai del cibo che aveva e ne voleva sempre di più.

Per questo motivo scavò tante altre dispense e quando non aveva più spazio da nessuna parte portò gli ultimi semi sopra al **giaciglio** su cui dormiva ogni notte.

Quando arrivò l'inverno tutti i criceti **si ficcarono** nelle loro profonde tane sotterranee, per dormire. Il criceto ingordo però non riuscì ad andare a dormire sul suo giaciglio perché era tutto ricoperto di semi.

Un suo vecchio amico **lo ospitò** a trascorrere una notte nella sua tana e gli spiegò che volere troppo è sbagliato perché si possono dimenticare le cose più importanti.

La **morale** che questa storia vuole fare capire a tutti i bambini è

che "CHI TROPPO VUOLE, NULLA **STRINGE**", cioè non riesce ad avere niente di ciò che davvero desiderava tanto.

1° ESERCIZIO:

SOTTOLINEA coi colori che trovi indicati fra parentesi accanto ad ogni parola del secondo esercizio, LA PARTE DEL CONTESTO CHE HAI USATO PER SCEGLIERE LA DEFINIZIONE, secondo te, **ESATTA**.

2° esercizio:

PER OGNI PAROLA, SEGNA CON X LA RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA.

GUANCE (rosso)

zampe mani parti della faccia parti del musetto

SPUTÒ (blu)

buttò fuori dalla tana mangiò buttò fuori dalla bocca portò

DISPENSA (arancione)

Pentola per cucinare il cibo pancia buco nella terra per scorta di cibo valigia

(a) **MALAPENA (verde)**

con rabbia con molta fatica con poca fatica facilmente

INGORDO (giallo)

affamato tesoro poco affamato mangione
davvero incontentabile

GIACIGLIO (rosa)

letto posto per dormire
ricoperto di foglioline albero cuccia

(si) FICCARONO (azzurro)

uscirono corsero entrarono si infilarono
profondamente

(lo) OSPITÒ (marrone)

lo invitò a dormire lo invitò lo mandò lo cacciò

MORALE (viola)

inizio insegnamento fine bellezza

(nulla) STRINGE (nero)

ottiene proprio quello che desiderava

non ottiene quello che voleva

tiene stretto in mano

lascia cadere tutto per terra

Tabella per la valutazione delle competenze messe in gioco per giungere alla COMPETENZA FOCUS

LIVELLI INDICATORI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>ORGANIZZAZIONE e RISPETTO delle PROCEDURE (condivise nell'allenamento di classe): possedere le procedure chiave per organizzarsi e sostenere il percorso di lavoro richiesto dalle consegne</p>	<p>Mette in atto le procedure richieste in modo casuale e scarsamente consapevole.</p>	<p>Mette in atto le procedure richieste nei casi di più semplice decodificazione.</p>	<p>Mette in atto le procedure richieste con buona padronanza e consapevolezza.</p>	<p>Mette in atto le procedure richieste con piena padronanza e consapevolezza delle sue scelte.</p>
<p>COERENZA OPERATIVA: operare scelte per opzioni, coerenti con le informazioni ricercate nel testo e ritenute efficaci.</p>	<p>Sceglie le definizioni fra 4 opzioni, in modo casuale, scollegato dal contesto o dalle informazioni ritenute efficaci, incorrendo talvolta, comunque, in risposte esatte.</p>	<p>Sceglie le definizioni fra 4 opzioni, in modo sufficientemente coerente con la ricerca delle informazioni ritenute efficaci.</p>	<p>Sceglie le definizioni fra 4 opzioni, in modo buono, con cadute di prestazione dovute soprattutto a superficialità nella lettura delle opzioni proposte, nonostante una ricerca efficace .</p>	<p>Sceglie le definizioni fra 4 opzioni, in modo del tutto coerente con la esatta e precisa ricerca di informazioni efficaci nel contesto.</p>

Prova di COMPETENZA :

del _____ di _____ Firma genitore _____

lettura consapevole

Il criceto ingordo	OPZIONI ESATTE: COME LE HA OTTENUTE?			OPZIONI ERRATE: COME MAI?	
Scegliere fra 10 opzioni quelle esatte, ricercando nel CONTESTO informazioni efficaci.	RICERCA di INFORMAZIONI nel contesto: EFFICACE	RICERCA di INFORMAZIONI nel contesto: ACCETTABILE	RICERCA di INFORMAZIONI nel contesto: INEFFICACE <u>SEGUE ISTINTO</u>	NONOSTANTE ABIA RICERCATO INFORMAZIONI EFFICACI o ACCETTABILI NON LEGGE CON ATTENZIONE LE OPZIONI	RICERCA INFORMAZIONI INEFFICACI E COERENTEMENTE, SBAGLIA LA SCELTA DELL'OPZIONE
GUANCE					
SPUTO'					
DISPENSA					
a MALAPENA					
INGORDO					
GIACIGLIO					
si FICCARONO					
lo OSPITO'					
MORALE					
nulla STRINGE					
COMPETENZA dimostrata in questa prova					
OTTIMA	BUONA	DISCRETA	SUFFICIENTE	SCARSA	